

EMERGENZA CASA IL BILANCIO SOSTENIBILE DI ACER: «IMPEGNO SOCIALE E INNOVAZIONE»

# Alloggi 'popolari' ed ecologici

*Picco di richieste: solo in città oltre 2mila domande in attesa*

**DALL'EMERGENZA** sociale all'innovazione edilizia: l'Acer prova a cambiare pelle, senza rinunciare alla tradizionale 'missione' di garantire alloggi a canone contenuto e per cittadini a più basso reddito. «La sfida del futuro è proprio quella di restare un caposaldo delle politiche sociali — afferma il sindaco Tiziano Tagliani, in apertura del convegno sul 'bilancio di sostenibilità' dell'Azienda Casa —, ed al tempo stesso proporsi come partner della pianificazione urbanistica e dell'innovazione».

**IDATI**, illustrati dal presidente Daniele Palombo e dal direttore Diego Carrara, parlano di un patrimonio di 6700 alloggi tra città e provincia: «E' il secondo per consistenza in regione, dopo Bologna, ma largamente insufficiente alle domande di alloggi, in continua crescita», afferma Carrara. Solo nel Comune capoluogo (3300 alloggi assegnati) le domande inevase sono oltre 2mila: «Impossibile farvi fronte, vista l'esiguità delle risorse a disposizione di Acer — commenta Palombo —; pur avendo effettuato investimenti relevantissimi nella



Da sinistra Diego Carrara, il sindaco Tiziano Tagliani, Daniele Palombo e Mauro Giannattasio (foto Businesspress)

## CANONE

### Caccia alle dichiarazioni 'taroccate': nel 2013 oltre 300mila euro di sanzioni

manutenzione ed in una serie di nuovi alloggi, è impensabile soddisfare tutte queste richieste». Il 'turn over' degli inquilini è di circa 170-180 assegnatari l'anno, per garantire nuovi alloggi la strada passa attraverso accordi con proprietari privati: «Come Acer garantiamo, a chi mette a disposizione immobili

a canone convenzionato — spiega Carrara — l'eventuale riparazione dei danni causati dagli inquilini, ed in caso di morosità la possibilità di farvi fronte come azienda per 5-6 mesi». La morosità si attesta sul 10% circa, nel 2013 l'Acer ha fatto scattare inoltre «una verifica a tappeto sulle dichiarazioni Isee ed Isee degli assegnatari — rivela Carrara —; abbiamo scoperto vari casi di situazioni per così dire... taroccate, ed abbiamo applicato sanzioni a chi alterando lo stato di reddito godeva di un

canone agevolato». Le sanzioni superano i 300mila euro, un dato rilevante.

**IL CANONE** medio è di 120 euro al mese, quello sociale (15-20 euro) «è addirittura il più basso in Emilia Romagna — riprende Palombo —, basti pensare che a Modena si pagano, come minimo, 35 euro al mese». Ma sul fronte dell'emergenza abitativa, come detto, dai Comuni si scaricano sull'Azienda Casa una molteplicità di problemi: «Noi cerchiamo di farvi fronte, ma non è facile» allarga le braccia Carrara.

**SUL FRONTE** della cosiddetta 'sostenibilità', attenzione particolare all'ambiente: i nuovi alloggi sono tutti in 'classe A', ovvero ad alta efficienza energetica, ed anche nei recuperi degli immobili «si arriva alla 'classe B' per garantire risparmio ed efficienza». Sul fronte del risparmio è previsto anche l'allacciamento alla geotermia «previo però un accordo chiaro con Hera — conclude il direttore —, perché dev'essere garantito che la bolletta del teleriscaldamento sia meno cara».

s. l.